From R. B. Martella
Valida Calif.




Mr. Emanuele Martella
Gordola
Switzerland

Feb. 27th 21

Carissimo fratello:

Con sommo piacere ricevetti due notizie che da tanto tempo aspettavo però ormai bisogna dire che tal fatto ricevere, è ben già da tanto tempo che provo di romperer questo sì lungo silenzio col mio caro fratello ho già scritto più che una dozzina di lettere e già sigillate però quando era per imbucarle mi mancava il coraggio e li gettavo al fuoco però ora che finalmente tu hai avuto il nobile senso di abbassarti e comunicarti col tuo non meritevole fratello imprimo con gioia la penna e incomincio col dirti che di salute grazie a Dio sto bene come pure la mia famiglia e tutti i miei qui in California

e così spero il simile di te
e di tutti voi altri di casa.
Di o caro fratello è ben già 25 o
26 anni che ho lasciato la casa paterna
e mai non mi pensavo di poter
stare tanto tempo senza vedere
coloro che tanto amavo e tanto
amo però il mio destino fu così
fortuna che sono uno che si prende la
come viene e lasciarla andare come
vuol e grazie al nostro Supremo
che mi ha conservato in salute che
fo sempre potuto lavorare e così
guadagnandomi abbastanza moneta
da vivere io e mia famiglia
non da signori però come la
gente vivono in questi paesi
e un poco di moneta al'oscuro
in caso di necessita ce sempre
e per questo caro fratello ti
vorrei consigliare per l'amore
dei nostri cari genitori che
credo che alletà che hanno

~~credo che~~ stanteranno anche a
lisarsi attorno gli anni li hanno
su, il lavoro l'hanno fatto e una
famiglia grande e grossa
e ribaldona l'hanno allevata
con tanto stento e dolore
e tu lasciandoli soli agli ultimi
estremi della vecchiaia sobben
paura che verrebbe vero quello
che diceva il padre quando ero
ancora lì io che aveva paura
che alla casa di Manuel ci dovesse
capitare la medesima cosa che
capitò a quella di Pedrila
di veder le porte chiuse.....
e se tu dovessi venire in questi
paesi ciò succederebbe perchè
noi altri al presente ormai non
è possibile a lasciare i nostri negozi
forsi il Rey un'altr'anno che non

si medesse in testa di rimpatriarsi
con la sua bella sposina e famiglia
credo che va a vedere il zantro
in dove i e forsi dopo ritornare
a casa - quello che voglio dirvi io
caro fratello è di dare via i fondi
per lavorare tenerne solamente
abastanza di prenderla comoda
e che i genitori di non lavorare
più ci siamo qui in questi
paesi abbastanza per aiutarti
te e i cari nostri genitori nella
loro vecchiaia, dunque caro
fratello intendi quello che voglio
dire e non solamente con le parole
ma coi fatti come qui vedi troverai
che il tuo fratello Elia è sempre vivo.
Mi dici che hai dovuto servire al soldato
mi rincresce tanto però ormai bisogna
servire la patria fortuna che la guerra
è terminata quando è - senza anch'io
dovevo andare entro una settimana
ero già preparato.

è stata un p'to brutta per tanti
in tempo della guerra però non
altri non è mancato niente;
la California guadagna peggio di
che allora il prezzo della roba
che si produce è aumentato
mesate sono andate in metà
e la guerra contro il Giappone
pare inevitabile (così spera che non
qui troverai il ritratto di colui
che fra poco sarà capace col
suo telefono senza filo di parlare
ti anche lì in valle Verzasca
se niente ci capita.

Essendo quest'oggi il mio quarantaquattresimo anno di mia vita e con un sguardo allo specchio del mio passato, mi dice di non aver operato bene contro i miei cari genitori, fratelli e sorelle viventi nella patria natia, e mi vergogno però mi suggerisce un metodo se il Signore mi dà la grazia di seguirlo di ricuperare al passato e sperando che la mia buona intenzione e risoluzione durasse sino a tanto che il nostro Signore mi chiami con Lui; per questa volta caro fratello termino col mandarti i miei più affettuosi complimenti a te alle sorelle ed un bacio d'amore al padre ed alla madre

Tuo indimenticabile fratello

Celi Martella